

Verbale di Determinazione

ORIGINALE

Numero	229
Data	15 aprile 2026
Oggetto	CONCESSIONE PERMESSI RETRIBUITI PER DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2026 - ART. 34 CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 23.02.2026.
Area	ECONOMICO FINANZIARIO, TRIBUTI
Responsabile	Dott.sa Piazzalunga Monica

Premesso che con decreto del Sindaco n. 2 del 02/01/2025 la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Tributi;

VISTI i seguenti atti e documenti:

- l'istanza presentata in data 11 febbraio 2026 dal dipendente Siciliano Francesco, Istruttore Tecnico - Categoria C, in servizio presso questo Comune con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, con la quale ha richiesto di poter usufruire dei permessi retribuiti per diritto allo studio per l'anno solare 2026;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, artt. 46 e ss., resa dal medesimo dipendente in data 11 febbraio 2026, con la quale dichiara:
- di essere iscritto all'anno accademico 2025/2026 al 2° anno del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (D.M. 270/04) - Classe LM-31, presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione dell'Università degli Studi di Bergamo;
- di essersi immatricolato in data 09.10.2024 nell'anno accademico 2024/2025 al medesimo Corso di Laurea;
- che la durata normale del corso di studi è di due anni;
- il certificato di iscrizione allegato all'istanza, dal quale risulta che il dipendente è iscritto quale studente ripetente al secondo anno del predetto corso di laurea magistrale.

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

- l'art. 10 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori), secondo cui:
 - i lavoratori studenti iscritti e frequentanti corsi regolari di studio in scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali, hanno diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non sono obbligati a prestazioni di lavoro straordinario o durante i riposi settimanali;



- i lavoratori studenti, compresi quelli universitari, che devono sostenere prove di esame, hanno diritto a fruire di permessi giornalieri retribuiti;
- il datore di lavoro potrà richiedere la produzione delle certificazioni necessarie all'esercizio dei diritti di cui ai commi precedenti;
- l'art. 34 del CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026 (relativo al triennio 2022-2024), rubricato "Diritto allo studio", che disciplina le modalità di concessione dei permessi retribuiti per motivi di studio, stabilendo in particolare:
 - al comma 1, che ai dipendenti sono concessi - in aggiunta alle attività formative programmate dall'amministrazione - permessi retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna amministrazione, all'inizio di ogni anno;
 - al comma 2, che i permessi spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, riproporzionati alla durata temporale del rapporto nell'anno solare;
 - al comma 3, che i permessi sono concessi per la partecipazione a corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami;
 - al comma 9, che per la concessione dei permessi i dipendenti interessati devono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo; in mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali), che attribuisce ai responsabili dei servizi la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
 - la giurisprudenza consolidata in materia di permessi per diritto allo studio, secondo cui:
 - i permessi retribuiti per sostenere esami operano automaticamente su richiesta del lavoratore, attesa la prevalenza dell'interesse del lavoratore studente a non subire pregiudizi economici;
 - per la frequenza ai corsi la concessione dei permessi presuppone che la frequenza sia necessaria ed obbligatoria, si svolga in concomitanza con l'orario di lavoro, e sia oggetto di preventivo coordinamento con l'organizzazione datoriale;
 - i permessi per diritto allo studio sono riconoscibili anche ai dipendenti a tempo determinato, in applicazione del principio di non discriminazione.

VERIFICATO CHE:



- il dipendente Siciliano Francesco è in servizio presso questo Comune con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno, con inquadramento nella Categoria C - profilo professionale di Istruttore Tecnico;
- lo stesso ha presentato istanza nei termini e con le modalità previste dal CCNL, allegando la certificazione di iscrizione al corso di laurea magistrale;
- il corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale presso l'Università degli Studi di Bergamo è legalmente riconosciuto ai sensi del D.M. n. 270/2004 ed è idoneo ai fini della concessione dei permessi per diritto allo studio;
- il dipendente si è impegnato a trasmettere, al termine dei corsi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, come richiesto dalla normativa contrattuale;
- nell'anno 2026 non sono state presentate altre richieste di permessi per diritto allo studio da parte di dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso questo Comune.

ACCERTATO CHE:

- la dotazione organica del personale a tempo indeterminato in servizio presso il Comune di Brusaporto al 1° gennaio 2026 ammonta a n. 16 unità;
- il limite massimo percentuale di personale che può usufruire dei permessi per diritto allo studio è pari al 3% della dotazione organica, arrotondato all'unità superiore, ossia n. 1 unità;
- la concessione dei permessi al dipendente Siciliano Francesco rientra ampiamente nel limite percentuale previsto dal CCNL;
- la fruizione dei permessi richiesti è compatibile con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ente, atteso che il servizio di appartenenza del dipendente è in grado di assorbire le assenze programmate senza pregiudizio per l'erogazione dei servizi all'utenza.

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art. 34, comma 9, del CCNL Comparto Funzioni Locali 23.02.2026, il dipendente è tenuto a produrre:
 - prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione (già presentato in allegato all'istanza);
 - al termine dei corsi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo;
 - in caso di mancata produzione della documentazione, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato;
 - durante le ore di permesso retribuito per diritto allo studio il dipendente non è tenuto a prestare servizio e matura il trattamento economico fondamentale e accessorio come se fosse in servizio, ai sensi della contrattazione collettiva vigente.

DATO ATTO CHE:

- la concessione dei permessi per diritto allo studio non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'ente, in quanto il trattamento economico del dipendente è già previsto nelle competenze fisse del personale;



- il presente provvedimento verrà trasmesso al dipendente interessato e al responsabile del servizio di appartenenza per gli adempimenti di competenza;
- il responsabile del servizio di appartenenza provvederà alla programmazione delle assenze in coordinamento con il dipendente, garantendo la continuità dei servizi.

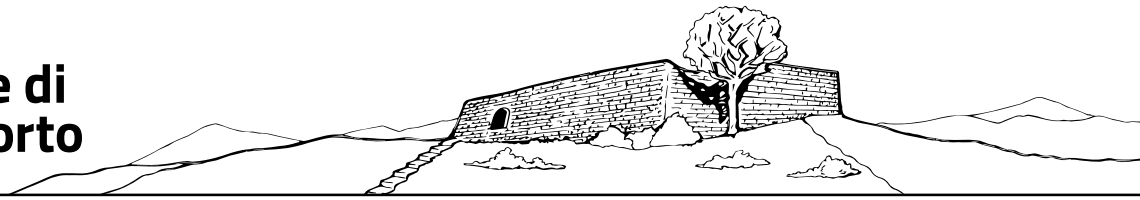
ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e della delega conferita dal Sindaco.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Brusaporto.

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione dell'Ente.

DETERMINA

- Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, il dipendente SICILIANO FRANCESCO, nato a Calcinante (BG) il 19 marzo 1992, codice fiscale SCLFNC92C19B393P, matricola n. 1035857, Istruttore Tecnico - Categoria C, in servizio a tempo indeterminato e tempo pieno presso il Comune di Brusaporto, a fruire dei permessi retribuiti per diritto allo studio per l'anno solare 2026, ai sensi dell'art. 34 del CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026, nella misura massima di 150 ore annue;
 - Di dare atto che i permessi sono concessi per consentire al dipendente la frequenza del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale presso l'Università degli Studi di Bergamo, anno accademico 2025/2026, nonché per sostenere i relativi esami;
 -
3. Di stabilire che i permessi dovranno essere fruiti con le seguenti modalità e condizioni:
- a) richiesta: il dipendente dovrà presentare apposita richiesta scritta al responsabile del servizio di appartenenza secondo le modalità stabilite dall'ente;
 - b) programmazione: la fruizione dei permessi dovrà essere coordinata con il responsabile del servizio al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa e il regolare svolgimento dei servizi all'utenza;
 - c) documentazione: il dipendente è tenuto a produrre:
 - prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione all'Università degli Studi di Bergamo per l'anno accademico 2025/2026 (già presentato);
 - al termine dei corsi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo;
 - d) conseguenze della mancata produzione: in caso di mancata produzione della documentazione di cui alla lettera c), i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato, ai sensi dell'art. 34, comma 9, del CCNL 23.02.2026;



4. Di precisare che:

- durante le ore di permesso retribuito per diritto allo studio il dipendente non è tenuto a prestare servizio;
- le ore di permesso sono retribuite come ore di servizio ordinario, con maturazione del trattamento economico fondamentale e accessorio;
- le ore di permesso non comportano diritto a compensi per lavoro straordinario o altre indennità accessorie;
- i permessi per sostenere esami sono concessi per il giorno della prova, su richiesta del dipendente, ai sensi dell'art. 34, comma 11, del CCNL 23.02.2026;

5. Di dare atto che la presente autorizzazione:

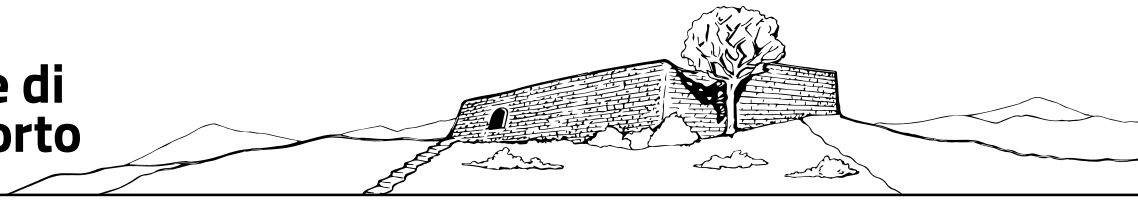
- rientra nel limite percentuale del 3% del personale a tempo indeterminato in servizio previsto dall'art. 34, comma 1, del CCNL Comparto Funzioni Locali 23.02.2026;
- non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Ente;
- è compatibile con le esigenze organizzative e funzionali del servizio di appartenenza del dipendente;

6. Di trasmettere il presente provvedimento:

- al dipendente interessato, Sig. Siciliano Francesco;
- al Responsabile del Settore III, per gli adempimenti di competenza relativi alla programmazione delle assenze;

7. Di disporre che il presente atto:

- è immediatamente eseguibile;
- sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
- è soggetto a controllo eventuale da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente.



Determinazione

Numero	229
Data	15 aprile 2026
Oggetto	CONCESSIONE PERMESSI RETRIBUITI PER DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2026 - ART. 34 CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 23.02.2026.
Area	ECONOMICO FINANZIARIO, TRIBUTI

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Dott.sa Piazzalunga Monica

Responsabile dell'Area Economico Finanziario, Tributi

Brusaporto, 15 aprile 2026